26-11-2008

29 Pagina

1/2 Foglio

BUFERA NEL CENTRODESTRA DOPO L'ANNUNCIO DI BURLANDO

Tunnel, Cicagna all'attacco «Qui c'è chi lavora contro»

Il sindaco Limoncini: «Grillo e Scandroglio si attivino per quest'opera»

RAPALLO. Tunnel Rapallo-Fontanabuona: si fa sempre più vivace il dibattito, dopo le dichiarazioni rilasciate domenica al Secolo XIX dal presidente della Regione, Claudio Burlando, sulla concreta possibilità che a realizzare l'infrastruttura di collegamento fra costa ed entroterra siano Anas e Società Autostrade.

Il centrodestra si divide: nei giorni scorsi, i parlamentari del Pdl Luigi Grillo e Michele Scandroglio avevano classificato le dichiarazioni del presidente della Regione come una «boutade elettorale, senza nulla di concreto», rilanciando la Gronda di Levante e assumendo una posizione assai differente da quella della parlamentare del Pdl Gabriella Mondello. Mondello, accanto alla necessità delle «opportune verifiche sui finanziamenti», aveva espresso apertura a lavorare «senza polemiche, ma con tavoli di confronto per costruire e realizzare», visto che «le infrastrutture non hanno colore politico, ma servono moltissimo ai cittadini». E proprio contro le parole del senatore Luigi Grillo e dell'onorevole Michele Scandroglio lunedì sera- nell'incontro sui tunnel di collegamento fra Rapallo e la Fontanabuona e quello fra Rapallo e Santa Margherita, organizzato da Uniti per Rapallo e Lista Biasotti all'Hotel Europa - è arrivata la dura posizione di Marco Limoncini, sindaco di Cicagna e consigliere provinciale della Lega Nord, ribadita ieri mattina con una nota stampa. «Il mio è un appello all'unità di intenti - ha spiegato il sindaco Limonciniesprimo amarezza nell'apprendere che i politici nazionali eletti per rappresentare al meglio le istanze del territorio non perdono occasione per lavorare politicamente contro le esigenze del territorio stesso. Le parole dei parlamentari Grillo e Scadroglio ci confermano la loro distanza dal territorio». Per loro, Limoncini auspica

un «esame di coscienza»: «Ouesti politici, che fanno sì politica ad alti livelli ma che non hanno il reale contatto con il territorio, dovrebbero capire che le infrastrutture non hanno colori politici, e che se undici sindaci si sono trovati concordi assieme a Regione e Provincia, dovrebbero loro stessi attivarsi per arrivare spediti alla realizzazione di questa infrastruttura fondamentale per un territorio che, grazie anche ai nostri ritardi, sta subendo una grave crisi occupazionale. Le strumentalizzazioni politiche non portano a nessun beneficio». La via a procedere uniti, tutti assieme, nel percorso già intrapreso per l'infrastruttura del tunnel Rapallo Fontanabuona è stata rimarcata da molti, lunedì sera, nell'incon-

tro dedicato proprio ai due tunnel dove l'ospite atteso, l'onorevole Sandro Biasotti, ha dovuto rinunciare ad esserci per volare a Roma alla Camera dei deputati. «Spero che le parole di Burlando non siano solo una boutade in vista della campagna elettorale - ha affermato il consigliere regionale della Gianni Macchiavello (Lista Biasotti) - da convinto sostenitore di questa infrastruttura vigilerò attentamente affinché quanto detto venga fatto e non rimangano solo parole».

Il sindaco di Rapallo, Mentore Campodonico, ha ribadito l'importanza del percorso condiviso portato avanti da tutti i sindaci, con concretezza. Unità e concretezza sottolineata anche dal sindaco di Lorsica, Aulo De Ferrari, così come dall'impegno in commissione provinciale da parte del consigliere della Provincia Massimo Pernigotti (Lista Biasotti). «Ho già fatto per iscritto i complimenti ai sindaci, che si sono trovati d'accordo su un percorso condiviso in meno di dieci giorni, abbandonando ogni campanilismo - ha spiegato il consigliere regionale Franco Rocca (Lista Biasotti)- per un'opera così importante». Solo per i valori immobiliari, un'infrastruttura del genere potrebbe far rivalutare il territorio del 40%, per non parlare dei benefici di collegamento e mobilità, di lavoro, di vita anche per i residenti. Dati portati da Walter Bertini, intervenuto al convegno come esperto di infrastrutture. «La prima parte dello studio di fattibilità verrà consegnato da Filse entro fine anno - ha spiegato Bertini - e a fine febbraio lo studio completo. Per quanto riguarda il finanziamento da parte di Anas e Società Autostrade, l'opera non è inserita né nel piano triennale né in quello quinquennale. Non voglio disilludere nessuno, ma la strada è ancora lunga».

SILVIA PEDEMONTE

silviapede@virgilio.it

ILSECOLO XIX LEVANTE

Data 26-11-2008

Pagina 29
Foglio 2/2

www.ecostampa.it



Un momento dell'incontro sulle infrastrutture del Levante

(Foto Piumetti)





57149